

Cesano Maderno, 23 aprile 2026**Oggetto:** Adeguamento di classificazione XXII ATP / Nuove etichette prodotti vari

Gentilissima Dottoressa, Egregio Dottore,

è nostra premura informarla che, in conformità al Regolamento (UE) 2024/2564 del 19/06/2024 (XXII ATP del Regolamento (CE) n. 1272/2008) che entrerà in vigore a decorrere dal 01 maggio 2026 e che ha interessato la riclassificazione di alcune sostanze attive e componenti, tra cui Pyraclostrobin e Formaldeide, si è reso necessario adeguare la classificazione di diversi prodotti fitosanitari di nostra titolarità, con conseguente modifica delle etichette autorizzate, come di seguito indicato:

Prodotto	s.a. o componente coinvolto	Nuova classificazione
Seltima (Reg. n. 16763)	Pyraclostrobin	-Pittogramma GHS08 -H361d Sospettato di nuocere al feto. -P201, P202, P308+P313, P405
Signum (Reg. n. 12869)	Pyraclostrobin e Formaldeide	-Pittogramma GHS08 -H361d Sospettato di nuocere al feto. -EUH208: Contiene: Formaldeide. Può provocare una reazione allergica. -P101, P103, P201, P202, P308+P313, P405
Bellis Drupacee (Reg. n. 14872)	Pyraclostrobin e Formaldeide	-Pittogramma GHS08 -H361d Sospettato di nuocere al feto. -EUH208: Contiene: Formaldeide. Può provocare una reazione allergica. -P101, P102, P103, P280, P201, P202, P308+P313, P405
Cabrio WG (Reg. n. 16038)	Pyraclostrobin	-Pittogramma GHS08 -H361d Sospettato di nuocere al feto. -H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. -P201, P202, P308+P313, P280
Retengo New (Reg. n. 15961)	Pyraclostrobin	-H361d Sospettato di nuocere al feto. -H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. -P201, P202, P308+P313, P362+P364
Priaxor (Reg. n. 17003)	Pyraclostrobin	-Pittogramma GHS08 -H361d Sospettato di nuocere al feto. -H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. -P201, P280, P312, P405

Prodotto	s.a. o componente coinvolto	Nuova classificazione
Comet 250 EC (Reg. n. 14769)	Pyraclostrobin	-H361d Sospettato di nuocere al feto. -H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. -P201, P202, P308+P313
Tucana 25 EC (Reg. n. 12529)	Pyraclostrobin	-H361d Sospettato di nuocere al feto. -H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. -P103, P201, P202, P312, P308+P313, P330
Bellis (Reg. n. 12868)	Pyraclostrobin	-Pittogramma GHS08 -H361d Sospettato di nuocere al feto. -H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. -P101, P102, P103, P280, P260, P201, P202, P308+P313
RevyCare (Reg. n. 17754)	Pyraclostrobin	-Pittogramma GHS08 -H361d Sospettato di nuocere al feto. -P103, P201, P202, P272, P301+P312, P330, P308+P313, P405
Cantus (Reg. n. 12862)	Formaldeide	-EUH208: Contiene: Formaldeide. Può provocare una reazione allergica. -P101, P103

Sicuri di fare cosa gradita, alleghiamo alla presente il fac-simile delle nuove etichette.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento potesse necessitare, la invitiamo a contattare direttamente il Tecnico di riferimento di zona.

Certi della Sua collaborazione, le inviamo i più cordiali saluti.

BASF Italia S.p.A.
Agricultural Solutions



Dr. Marco Pancaldi
Technical Market Development Manager Italia



Dr.ssa Stefania Meloni
Country Regulatory and PGA Manager Italy

Allegato fac-simile di etichette - Adeguamento di classificazione XXIII ATP:

- p.f. SELTIMA (Reg. n. 16763) - Etichetta valida dal 06.05.2025
- p.f. RETENGO NEW (Reg. n. 15961) - Etichetta valida dal 30.08.2025
- p.f. PRIAXOR (Reg. n. 17003) - Etichetta valida dal 30.08.2025
- p.f. COMET 250 EC (Reg. n. 14769) - Etichetta valida dal 30.08.2025
- p.f. REVYCAR (Reg. n. 17754) - Etichetta valida dal 30.08.2025
- p.f. CABRIO WG (Reg. n. 16038) - Etichetta valida dal 30.08.2025
- p.f. BELLIS (Reg. n. 12868) - Etichetta valida dal 30.08.2025
- p.f. TUCANA 25 EC (Reg. n. 12529) - Etichetta valida dal 30.08.2025
- p.f. SIGNUM (Reg. n. 12869) - Etichetta valida dal 26.11.2025
- p.f. BELLIS DRUPACEE (Reg. n. 14872) - Etichetta valida dal 26.11.2025
- p.f. CANTUS (Reg. n. 12862) - Etichetta valida dal 14.01.2026

BELLIS®

Fungicida per melo e pero

Granuli idrodispersibili

Meccanismo d'azione: gruppi 7 e 11 (FRAC)

BELLIS®

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Boscalid puro.....g 25,2

Pyraclostrobin puro.....g 12,8

Coformulanti.....q. b. a.g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H302 Nocivo se ingerito H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H361d Sospettato di nuocere al feto. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P260 Non respirare la polvere. P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P264 Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso. P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P330 Sциacquare la bocca. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 Conservare sottochiave. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

Officine di produzione

MICROFLO Company LLC - Sparks USA

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA) - Italia

Officine di confezionamento

BASF SE -Ludwigshafen - Germania

SCHIRM GmbH -Standort Lübeck - Germania

IPT Pergande GmbH -Weissandt-Goelzau - Germania

Officine di ri-etichettatura:

C.D.M. S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

ITAFERT SRL- Canale (CN) - Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Min. della Salute n. 12868 del 13/07/2006

Contenuto netto: 0,5 – 1 – 2,5 – 5 kg

Partita n.

® Marchio registrato

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Terapia: sintomatica e di supporto.

Consultare un Centro Antiveneni

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il

medico della miscelazione compiuta.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

Rischi particolari – Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di **10 metri** dai corpi idrici superficiali.

MODO D'AZIONE - Boscalid e piraclostrobin appartengono a due gruppi chimici distinti, le carbossianilidi e le strobilurine rispettivamente, e posseggono un diverso meccanismo di azione.

CARATTERISTICHE - BELLIS è un fungicida indicato per la lotta contro l'oidio del melo, la ticchiolatura del melo e del pero, la maculatura bruna del pero e le malattie fungine da conservazione di mele e pere.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO - Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Con volumi d'acqua inferiori a 1.500 L/ha (per es. basso volume), fare riferimento alle dosi ad ettaro indicate in tabella; con volumi superiori a 1.500 L/ha, fare riferimento alle dosi per ettolitro.

BELLIS deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per le malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano gli intervalli più brevi.

Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare BELLIS o altri prodotti contenenti boscalid o pyraclostrobin (o altri fungicidi appartenenti alla famiglia chimica delle carbossianilidi o delle strobilurine) per più di 3 volte nell'arco dell'anno. E' consigliabile alternare BELLIS con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

Coltura	Malattia	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Melo	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>), Oidio (<i>Podosphaera leucotricha</i>), Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	55	0,8	8 - 14	3
Pero	Ticchiolatura (<i>Venturia pirina</i>), Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	55	0,8	8 - 14	3
Melo e pero	Malattie da conservazione (<i>Penicillium</i> spp., <i>Alternaria</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i> , <i>Gloeosporium</i> spp., <i>Monilia</i> spp.)	55	0,8	7 - 14	3*

* Trattamenti eseguiti in campo, prima della raccolta.

FITOTOSSICITÀ - In tutte le prove condotte, BELLIS, impiegato da solo, non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse varietà di melo e pero saggiate. Tuttavia, su varietà nuove, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.

COMPATIBILITÀ - BELLIS è risultato compatibile con i più diffusi prodotti fungicidi, insetticidi e regolatori di crescita in commercio al momento della sua registrazione.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

- Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare.
- Riempire il serbatoio con acqua fino a metà.
- Mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose necessaria.
- Continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione.
- Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un detergente idoneo.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU MELO E PERO.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 04.07.2008 e modificata ai sensi dell'art.7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.08.2025

BELLIS Drupacee®

Fungicida Granuli idrodispersibili (WG)

Meccanismo d'azione: gruppi 7 e 11 (FRAC)

BELLIS® Drupacee

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

BOSCALID puro g	26,7
PIRACLOSTROBIN puro g	6,7
Coformulanti q. b. a g	100

EUH208: Contiene: Formaldeide. Può provocare una reazione allergica.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H361d Sospettato di nuocere al feto. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P405 Conservare sottochiave. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

BASF Italia S.p.A. - Tel. 0362/512.1
Via Marconato, 8 - 20811 Cesano Maderno (MB)

Officina di produzione

IPT Pergande GmbH - Weissandt-Goelzau - Germania

Officina di confezionamento

BASF SE - Ludwigshafen - Germania

Officine di ri-etichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia

C.D.M. S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimaadomo (TV) - Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Min. della Salute n. 14872 del 07/05/2010

Contenuto netto: 0,5 – 1 – 2,5 – 5 kg

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Terapia: sintomatica e di supporto.

Consultare un Centro Antiveneni

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

Rischi particolari - Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di **5 metri** dai corpi idrici

superficiali nel caso di trattamenti su frutteto.

MODO D'AZIONE

Boscalid e piraclostrobin appartengono a due gruppi chimici distinti, le carbossianilidi e le strobilurine rispettivamente, e posseggono un diverso meccanismo d'azione.

CARATTERISTICHE

BELLIS Drupacee è un fungicida indicato per la lotta contro: le moniliosi di pesco, nettarina, albicocco, susino e ciliegio; le cladosporiosi di susino e l'oidio di pesco, nettarina, albicocco, susino.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto è applicabile solo in pieno campo su pesco, susino, nettarina, ciliegio, albicocco.

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione.

Coltura	Malattia	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Pesco, nettarina, albicocco e ciliegio	Moniliosi e oidio	60-75	0,60 - 0,75	7 - 14	3
Susino	Moniliosi, oidio e cladosporiosi	60-75	0,60 - 0,75	7 - 14	3

Con volumi d'acqua inferiori a 1.000 L/ha (per es. basso volume), fare riferimento alle dosi ad ettaro, indicate in tabella; con volumi superiori a 1.000 L/ha, fare riferimento alle dosi per ettolitro.

BELLIS Drupacee deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per le malattie delle colture autorizzate.

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte e gli intervalli più brevi.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgenza di resistenza, si raccomanda di non applicare BELLIS Drupacee o altri prodotti contenenti boscalid o piraclostrobin (o altri fungicidi appartenenti alla famiglia chimica delle carbossianilidi o delle strobilurine) per più di 3 volte nell'arco dell'anno su drupacee (pesco, nettarina, albicocco, susino e ciliegio). È consigliabile alternare BELLIS Drupacee con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ

In tutte le prove condotte, BELLIS Drupacee, impiegato da solo, non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse varietà delle colture sopra elencate. Tuttavia, su varietà nuove, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.

COMPATIBILITÀ

BELLIS Drupacee è risultato compatibile con i più diffusi prodotti fungicidi, insetticidi e regolatori di crescita in commercio al momento della sua registrazione.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare; riempire il serbatoio con acqua fino a metà; mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose necessaria; continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione; dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un detergente idoneo.

Avvertenza - Per lavorazioni in serra e in ambienti ad essa assimilabili utilizzare guanti, tuta e semi maschera filtrante con filtro tipo FFP2.

Sospendere i trattamenti: 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, susino e ciliegio.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per

evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 25.06.2013 e modificata ai sensi dell'art.7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 26.11.2025

CABRIO® WG

FUNGICIDA GRANULARE IDRODISPERSIBILE (WG) Meccanismo d'azione gruppo 11 (FRAC)

CABRIO® WG

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
Piraclostrobina pura g 20 (= 200 g/kg)
Coformulanti q. b. a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H361d Sospettato di nuocere al feto. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P260 Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/i vapori. P280 Indossare guanti e indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P308 + P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

**PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Salute n. 16038 del 16.08.2016**

Officine di produzione

BASF SE Ludwigshafen, Germania
BASF Corporation Sparks Plant - Sparks, USA
SCHIRM GmbH - Standort Lübeck - Germania
GOWAN MILLING LLC - YUMA (AZ) - USA
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA)

Officina di solo riconfezionamento

SCHIRM GmbH - Baar-Ebenhausen (Germania)

Officina di rietchettatura

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia
C.D.M. S.r.l. Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

Contenuto netto: 75- 125- 250- 500- 750 g - 1- 1.5- 2.5 - 5 kg

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Per proteggere gli organismi acquatici applicare le seguenti misure di mitigazione:

OLIVO e KAKI: una fascia di rispetto di 10 metri da corpi idrici superficiali oppure l'utilizzo di ugelli che abbattano del 50% la deriva senza nessuna fascia di rispetto addizionale;

AGRUMI e DRUPACEE: una fascia di rispetto di 15 metri da corpi idrici superficiali oppure di 10 metri in combinazione all'utilizzo di ugelli che abbattano del 50% la deriva;

PERO: una fascia di rispetto di 20 metri oppure di 15 metri da corpi idrici superficiali in combinazione con l'utilizzo di ugelli che abbattano del 50% la deriva.

MAIS: una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali; in alternativa è possibile utilizzare ugelli in grado di abbattere la deriva del 50% (senza nessuna fascia di rispetto addizionale). L'uso di ugelli deve comportare una pressione massima di esercizio di 8 bar.

ORTICOLE: applicare una fascia di rispetto di 5 metri da corpi idrici superficiali; in alternativa è possibile utilizzare ugelli in grado di abbattere la deriva del 50%.



ATTENZIONE

Indossare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti protettivi.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveleini.

CARATTERISTICHE TECNICHE

CABRIO WG è un fungicida di copertura, con attività preventiva, a base di piraclostrobina, sostanza attiva appartenente al gruppo delle strobilurine. Dopo l'applicazione, CABRIO WG è parzialmente assorbito dalle foglie, dove esplica attività locosistemica e translaminare.

CAMPI, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Coltura	Malattia	Dose prodotto (kg/ha)	Intervallo tra i trattamenti	Numero massimo di trattamenti
Olivo (olive da olio e da tavola)	Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleagina</i>)	0,5	21 gg	2
	Lebbra (<i>Colletotrichum</i> spp.)			
Agrumi <u>Pompelmi</u> (Amanatsu, Pomeli, Sweetie/oroblanchi, Tangelolo, Tangelo (eccetto minneola)/ugli, altri ibridi di <i>Citrus paradisi</i> , non specificati altrove) <u>Arance dolci</u> (Bergamotti, Arance amare, Arance sanguigne, Arance Cara Cara/navel a polpa rossa, Chinotti, Arance trifogliate, Altri ibridi di <i>Citrus sinensis</i> , non specificati altrove) <u>Limoni</u> (Cedri mani di Buddha, Cedri) <u>Limette/line</u> (Limette palestinesi/limette del patriarca, Limette, Limette Kaffir, Limette di Thaiti/limette persiane, Limequat) <u>Mandarini</u> (Calamondini, Clementine, Mandarini cleopatra, Minneola, Mandarini satsuma/lausellina, Tangerini, Mandarini, altri ibridi di <i>Citrus Reticulata</i> , non specificati altrove)	Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	0,75-1,125	14 gg	4
	Micosferella (<i>Mycosphaerella citri</i>)			
Kaki	Marciume verde e azzurro (<i>Penicillium digitatum</i> e <i>Penicillium italicum</i>)	0,5	15 gg	2
	Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.)			
Pero	Cercosporiosi (<i>Mycosphaerella nawae</i>)	0,5	8 gg	3
	Ticchiolatura (<i>Venturia pirina</i>)			
Drupacee (pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio)	Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	0,25	14 gg	2
	Nerume delle drupacee (<i>Cladosporium carpophilum</i>)			

Coltura	Malattia	Dose prodotto (kg/ha)	Intervallo tra i trattamenti	Numero massimo di trattamenti
Mais	Elmintosporiosi (<i>Setosphaeria turcica</i>) Ruggine (<i>Puccinia sorghi</i>)	0,5-1,0	-	1
Patata (in pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>)	0,5	7-10 gg	3
Pomodoro, melanzana (in pieno campo ed in serra)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) Oidio (<i>Leveillula taurica</i> , <i>Oidium</i> spp.) Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	0,5	7-10 gg	3
Peperone (in serra)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) Oidio (<i>Leveillula taurica</i> , <i>Oidium</i> spp.) Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	0,5	7-10 gg	3
Cucurbitacee a buccia edibile (zucchine, cetrioli) Cucurbitacee a buccia non edibile (Meloni e cocomeri) (in pieno campo ed in serra)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	0,5	7-10 gg	3
Lattughe e insalate (escluso baby leaf) Dolcetta/valerianella/gallinella, lattughe, scarola/indivia a foglie larghe, crescione e altri germogli e gemme, barbarea, rucola, e senape juncea Foglie di spinaci e simili Spinaci e bietole da foglia e da costa (in pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i> , <i>Peronospora</i> spp.)	0,5	7-10 gg	2
Cipolla, aglio, scalogno (in pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>)	0,5	7-10 gg	3
Porro (in pieno campo)	Peronospora (<i>Phytophthora porri</i>)	0,5	7-10 gg	3
Carciofo (in pieno campo)	Peronospora (<i>Bremia</i> spp.) Oidio (<i>Leveillula taurica</i>) Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	0,5	7-10 gg	3
Cavoli a infiorescenza (Cavolfiori e cavoli broccoli) Cavoli a testa (Cavoli cappucci e cavoli verza) (in pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>) Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	0,5	7-10 gg	3
Erbe fresche e fiori commestibili (Basilico, rosmarino, timo, prezzemolo) (in pieno campo)	Peronospora (<i>Peronospora belbahrii</i> , <i>Peronospora</i> spp., <i>Bremia</i> spp.) Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	0,5	7-10 gg	3

Si raccomanda l'impiego di volumi di soluzione che consentano una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione, evitando lo sgocciolamento. Con attrezzature che operano a volumi normali utilizzare una quantità d'acqua pari a: 1000 - 1.500 L/ha su olivo, kaki, pero e drupacee; 2000 l/ha (relativa alla dose di 0,75 kg/ha di prodotto) e 3000 l/ha (relativa alla dose di 1,125 kg/ha di prodotto) su agrumi; 200-400 L/ha su mais; per le colture orticole, in relazione

al loro sviluppo vegetativo, ai diversi campi d'impiego (pieno campo e serra) ed alle differenti attrezzature utilizzabili, si consiglia di impiegare mediamente volumi d'acqua pari a 600-1500 L/ha. In ogni caso fare sempre riferimento alle dosi massime per ettaro indicate in tabella, in particolare in caso di attrezzature che operano a basso volume.

CABRIO WG deve essere applicato:

- su olivo: eseguire 1-2 trattamenti dall'emissione delle nuove foglie fino allo stadio di ingrossamento frutti (entro fine luglio);
 - su agrumi: durante il periodo che va dall'allungamento dei germogli fino alla maturazione dei frutti contro alternariosi e micosferella, dall'inviatura alla raccolta contro il marciume verde e azzurro;
 - su kaki: durante il periodo che va dalla comparsa delle foglie fino alla fine della fioritura;
 - su pero: durante il periodo che va dallo stadio di "orecchiette di topo" fino alla maturazione dei frutti;
 - su drupacee: durante il periodo che va dalla cascola dei frutti dopo la fioritura fino alla maturazione dei frutti;
 - su mais durante il periodo che va dall'allungamento del culmo fino alla piena fioritura;
 - su patata: dalle prime fasi dello sviluppo fogliare e fino alle fasi finali di sviluppo e maturazione dei tuberi;
 - su pomodoro, peperone, melanzana e cucurbitacee a buccia edibile e non: dalla formazione dei germogli laterali fino alla maturazione dei frutti;
 - su lattughe e insalate (escluso baby leaf), foglie di spinaci e simili e bietole da foglia e da costa: dalle fasi iniziali di sviluppo fogliare alle fasi finali di sviluppo dei frutti;
 - su cipolla, aglio e scalogno: da quando il germoglio principale ha completato la sua crescita fino al completo accrescimento della coltura;
 - su porro: a partire dalla quinta foglia visibile fino a quando la parte edibile raggiunge la taglia commerciale caratteristica;
 - su carciofo: a partire dallo sviluppo delle prime foglie fino alla maturazione dei capolini;
 - su cavoli a infiorescenza e a testa: a partire dalla fine dello sviluppo fogliare fino al raggiungimento della taglia commerciale tipica;
 - su erbe fresche e fiori commestibili: a partire dalla fase finale dello sviluppo fogliare fino a quando le foglie raggiungono la taglia commerciale tipica.
- Applicare la dose più alta in presenza di condizioni ambientali predisponenti elevate pressioni delle malattie specifiche sopra indicate.
- CABRIO WG ha un'azione fisiologica sulla pianta di mais, che può determinare incrementi di resa, anche in assenza di sintomi visibili di malattia.

Per gran parte dei fungicidi in generale e per le strobilurine in particolare esiste il rischio della comparsa di ceppi fungini più tolleranti o resistenti al loro meccanismo d'azione (MoA). Per ridurre al minimo tale rischio, si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervalli tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti con CABRIO WG e con altri prodotti con lo stesso meccanismo d'azione. Si raccomanda inoltre di applicare CABRIO WG preventivamente e di miscelarlo con altri prodotti contenenti principi attivi dotati di meccanismo d'azione diverso da quello tipico delle strobilurine, in modo da ridurre al minimo la possibilità di perdite d'efficacia da parte del prodotto. Infine, si consiglia l'impiego di CABRIO WG nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda la rotazione di sostanze attive con diverso meccanismo di azione.

FITOTOSSICITÀ: CABRIO WG, applicato da solo, non ha mai causato danni alle diverse varietà di olivo, agrumi, pero, pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio, kaki, mais e orticole saggiare.

COMPATIBILITÀ: in caso di miscela di CABRIO WG con altri prodotti, è buona prassi effettuare saggi preliminari su piccole superfici, prima di estendere i trattamenti a tutto il campo da trattare. È raccomandato mantenere un'agitazione costante per garantire l'omogeneità della miscela.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscela utilizzata.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare. Riempire il serbatoio con acqua fino a metà. Mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose di prodotto necessaria. Continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione. Dopo l'applicazione è buona pratica pulire subito l'attrezzatura con acqua.

Sospendere i trattamenti: 1 GIORNO prima della raccolta per cetriolo e zucchini, 3 GIORNI prima della raccolta per patata, pomodoro, peperone, melanzana, melone e cocomero; 7 GIORNI prima della raccolta per agrumi, cipolla, aglio, scalogno, porro, cavoli (a infiorescenza e a testa), carciofo ed erbe fresche e fiori commestibili; 14 GIORNI prima della raccolta per pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio, lattughe e insalate (escluso baby leaf), foglie di spinaci e simili e bietole da foglia e da costa; 21 GIORNI prima della raccolta per pero; 100 GIORNI prima della raccolta per olivo e kaki. Su mais trattare fino a piena fioritura compresa.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

CANTUS®

Fungicida

Granuli idrodispersibili

Meccanismo d'azione: gruppo 7 (FRAC)

CANTUS®

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

BOSCALID puro g 50

Coformulanti q. b. a ..g 100

EUH208: contiene Formaldeide. Può provocare una reazione allergica.

INDICAZIONI DI PERICOLO

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) Tel. 0362/512.1**

Officina di produzione:

BASF SE Ludwigshafen, Germania

BASF S.A. Guaratinguetá SP (Brasile)

IPT Pergande GmbH - Weissandt-Goelzau – Germania

Officina di rietichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) – Italia

C.D.M. S.r.l. – Soluzioni logistiche, Cimadolmo - Treviso

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Min. della Salute n. 12862 del 12/07/2006

Contenuto netto: 0,1 – 0,2 – 1 – 1,2 – 5 kg

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Per gli impieghi su **MELOGRANO**, per proteggere gli organismi acquatici applicare una fascia di rispetto di **10 metri** dai corpi idrici superficiali o di **5 metri** in combinazione con dispositivi che riducano la deriva del 50%.

Per gli impieghi su **VITE, PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO, MELO e PERO** per proteggere gli organismi acquatici applicare una fascia di rispetto di **5 metri** dai corpi idrici superficiali.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveneni

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

MODO D'AZIONE

Boscalid è una sostanza attiva fungicida di contatto, con proprietà translaminari, molto attivo nei confronti di numerosi funghi patogeni (v. tabella). Boscalid inibisce la germinazione delle spore, l'allungamento del tubulo germinativo, la crescita del micelio e la sporulazione.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto è applicabile in pieno campo per vite, drupacee, pomacee e melograno.

Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti all'anno.

Impiegare volumi d'acqua che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Nel caso di trattamenti con volumi d'acqua inferiori a 1.000 L/ha su vite, pesco e melograno e a 1.500 L/ha su pero e melo, fare riferimento alle dosi ad ettaro, indicate in tabella.

CANTUS deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per le malattie delle colture autorizzate.

Si consiglia di usare CANTUS nei periodi critici per le malattie elencate in tabella. Si ricorda che per la vite i momenti chiave per il controllo della botrite sono: la fine della fioritura; la pre-chiusura dei grappoli; l'invaiaura; la pre-vendemmia.

Si deve anche tenere presente che la forte umidità (per pioggia o nebbia) e le ferite, soprattutto degli acini, provocate da grandine, insetti (tignola e tignoletta) o funghi (oidio), favoriscono lo sviluppo della botrite della vite.

Coltura	Malattia	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Vite	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>) e oidio (<i>Uncinula necator</i>)	100-120	1,0-1,2	-	1
Pesco, nettarina, albicocco, susino e ciliegio	Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	40	0,4	7-14	3
Pero	Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	27	0,4	7-14	3
Melo	Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i>)	25	0,375	7-14	3
Melograno	Botrite (<i>Botrytis spp</i>) e alternariosi (<i>Alternaria spp</i>)	100	1,0	5	2
Kiwi in post-raccolta	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	75	-	-	1

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte e gli intervalli più brevi.

Per evitare l'insorgenza di resistenza, non superare il numero massimo di interventi indicati in tabella per le singole colture ed avversità. È consigliabile alternare CANTUS con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ

In tutte le prove condotte, CANTUS non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse varietà di colture saggiate. Tuttavia, su varietà nuove, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.

COMPATIBILITÀ

CANTUS è risultato compatibile con i più diffusi prodotti insetticidi, regolatori di crescita e fungicidi, ad ampio spettro (rame, zolfo, ditiocarbammati) e a base di pyraclostrobin, in commercio al momento della sua registrazione.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta su vite; 7 giorni su melograno, pero e melo; 3 giorni su pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio.

Dopo il trattamento in post-raccolta dei frutti di KIWI lasciar trascorrere almeno 60 giorni prima della commercializzazione.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare

Internal

l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 02.03.2022 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 14.01.2026

COMET[®] 250 EC

Fungicida per la difesa di frumento e orzo.

Emulsione Concentrata (EC)

Meccanismo d'azione: Gruppo 11 (FRAC)

COMET 250 EC

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Pyraclostrobin puro g 23,6(=250 g/l)

Coformulanti q. b. a g 100

Contiene: Nafta solvente.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H319: Provoca grave irritazione oculare. H315: Provoca irritazione cutanea. H302 + H332: Nocivo se ingerito o inalato. H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H335: Può irritare le vie respiratorie. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H373: Può provocare danni agli organi (fegato, tratto gastrointestinale, cavità nasale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso. P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P264: Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso. P260: Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/i vapori. P280: Indossare guanti e indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P304 + P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P301 + P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P330: Sciacquare la bocca. P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P332 + P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P331: NON provocare il vomito. P362 + P364: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P337 + P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P403 + P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Salute N. 14769 del 09/09/2011

Officine di produzione:

BASF Espanola S.L. - Tarragona - Spagna

BASF Agri-Production S.A.S. - Genay - Francia

BASF SE - Ludwigshafen - Germania

Officine di rietchettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia

C.D.M. S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

Contenuto netto: 0,7 - 1 - 3 - 5 - 10 litri

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il

materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE TECNICHE

COMET 250 EC è un fungicida di copertura, con attività preventiva.

Il suo principio attivo Pyraclostrobin appartiene al gruppo chimico degli analoghi delle strobilurine, e ne possiede pertanto il meccanismo di azione.

COMET 250 EC blocca la germinazione delle spore, lo sviluppo del micelio e la sporulazione. Dopo l'applicazione esso viene assorbito dalle foglie, dove esplica attività locosistemica e translaminare.

Dotato di un ampio spettro di azione, COMET 250 EC possiede un'elevata efficacia contro diverse malattie dei cereali (vedi tabella seguente).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Coltura	Malattia	Dose prodotto in ml/hl	Intervallo tra i trattamenti	Numero massimo di trattamenti per anno
Frumento	Oidio: (<i>Blumeria graminis</i> f. sp. <i>tritici</i>) Ruggine gialla: (<i>Puccinia striiformis</i>) Ruggine bruna: (<i>Puccinia recondita</i> f. sp. <i>tritici</i>) Septoriosi: (<i>Septoria tritici</i> e <i>S. nodorum</i>) Fusariosi: (<i>Fusarium</i> spp.)	175-250	Almeno 21 giorni	2
Orzo	Oidio: (<i>Blumeria graminis</i> f. sp. <i>hordei</i>) Ruggine bruna: (<i>Puccinia hordei</i>) Rincosporiosi: (<i>Rhynchosporium secalis</i>) Maculatura: (<i>Pyrenophora teres</i>)	175-250	Almeno 21 giorni	2

Le dosi di prodotto riportate nella tabella sopra si riferiscono a volumi d'acqua di 400 l/ha per i cereali ed equivalgono quindi a **700-1000 ml** di COMET 250 EC **per ettaro**. Se si prevede l'impiego di volumi d'acqua diversi, la suddetta dose ad ettaro deve essere mantenuta. Si raccomanda comunque l'impiego di volumi di soluzione sufficienti ad una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione.

Per gran parte dei fungicidi in generale e per le strobilurine in particolare esiste il rischio della comparsa di ceppi fungini più tolleranti o resistenti al loro principio attivo. Per ridurre al minimo tale rischio, si raccomanda lo scrupoloso rispetto di dosi, intervalli tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti. Pertanto, effettuare al massimo 2 trattamenti per anno con COMET 250 EC o con altri fungicidi contenenti strobilurine, possibilmente consecutivi, nel periodo compreso fra l'accestimento e la fioritura.

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione, è necessario usare le dosi più alte rispettando un intervallo tra i trattamenti pari a 21 giorni.

COMPATIBILITA'

In caso di miscela con altri prodotti, è buona prassi effettuare saggi preliminari su poche piante, prima di estendere i trattamenti a tutto il campo da trattare.

Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto, alle dosi raccomandate, non ha causato effetti fitotossici sulle varietà di frumento ed orzo saggiate.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 35 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE - Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del

prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 09.09.2011 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.08.2025

PRIAXOR®

**FUNGICIDA AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE
PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE FOGLIARI E DELLA SPIGA
DI FRUMENTO, FARRO, TRITICALE, ORZO, SEGALE E AVENA**

Concentrato emulsionabile (EC)

Meccanismo d'azione: gruppi 7 e 11 (FRAC)

PRIAXOR®

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Fluxapyroxad g 7.28 (75 g/L)

Pyraclostrobin g 14.56 (150 g/L)

Coformulanti q. b. a g 100

EUH208: Contiene acido propanoico, 2-idrossi-, 2-etilesteri, (2S)-. Può provocare una reazione allergica.

Contiene: N,N-Dimetildodecanammide.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H302+H332: Nocivo se ingerito o inalato.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H362: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

H361d: Sospettato di nuocere al feto.

H373: Può provocare danni agli organi (fegato, tratto gastrointestinale, cavità nasale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P260: Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/i vapori. P280: Indossare guanti e indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. P263: Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento. P264: Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P308+P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P330: Sciacquare la bocca. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

BASF Italia S.p.A.

Via Marconato 8, 20811 Cesano Maderno (MB) – Tel. 0362/512.1

Officine di produzione:

BASF Espanola S.L. - Tarragona, Spagna

BASF Agri-Production S.A.S. Genay Cedex – Francia

BASF SE - Ludwigshafen Germania

Schirm GmbH Standort Schönebeck - Schoenebeck (Elbe) Germania

IPT Pergande GmbH - Weissandt-Görlau - Germania

S.T.I. Solfotecnica Italiana s.p.a. - Cotignola (RA) Italia

BASF Corporation Sparks Plant - Sparks (GA) USA

BASF S.A. - Guaratingueta (SP), Brasile

BASF Crop Protection Co. Ltd - Rudong (Jiangsu Province) P.R. China

Officine di ri-etichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia

C.D.M. S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimaolmo (TV) - Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute N. 17003 del 07.12.2017

Contenuto netto: 0,15 - 0,25 - 0,5 - 1 - 3 - 5 - 10 litri

Partita n.

®Marchio registrato BASF

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.



ATTENZIONE

Per proteggere gli organismi acquatici applicare una fascia di rispetto non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali.

NORME PRECAUZIONALI

In caso di contatto con la pelle sciacquare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi sciacquarli per almeno 15 minuti sotto acqua corrente. Consultare un oculista.

In caso di ingestione accidentale sciacquare la bocca e bere molta acqua. Non provocare il vomito e non somministrare nulla via bocca se il paziente è incosciente o ha le convulsioni.

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE TECNICHE

PRIAXOR è una miscela di due sostanze fungicide, fluxapyroxad e pyraclostrobin. Fluxapyroxad, appartenente alla nuova classe chimica delle carbossamidi, possiede proprietà sistemiche ed è dotata di attività sia preventiva che curativa. Pyraclostrobin, appartiene al gruppo chimico delle strobilurine e presenta una spiccata mobilità translaminare abbinata ad un'attività preventiva e curativa al tempo stesso.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Si consiglia di usare PRIAXOR nei periodi critici di sviluppo delle malattie riportate in tabella, nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda la rotazione di sostanze attive con diverso meccanismo d'azione. Si raccomanda inoltre lo scrupoloso rispetto di dosi, numero massimo di trattamenti ed intervallo tra i trattamenti, secondo quanto indicato di seguito.

PRIAXOR, diluito in 100-300 litri d'acqua ad ettaro, s'impiega con le seguenti modalità:

- su frumento (tenero, duro, farro), tritcale, orzo, segale e avena, distribuire **1-1,5 litri di prodotto per ettaro**;

- intervenire tra la metà dell'accostamento e la fine della fioritura;

- non effettuare più di 2 trattamenti all'anno, distanziati tra loro di almeno 21 giorni.

PRIAXOR è indicato per il controllo delle malattie fungine elencate nella tabella seguente:

Coltura	Malattia fungina	Numero max. di trattamenti i all'anno
Frumento, Farro, Triticale	- Septoriosi (<i>Septoria</i> spp.) - Oidio (<i>Blumeria graminis</i> f. sp. <i>tritici</i>) - Ruggini (<i>Puccinia recondita</i> , <i>P. graminis</i> e <i>P. striiformis</i>)	2
Orzo	- Oidio (<i>Blumeria graminis</i> f. sp. <i>hordei</i>) - Ruggine bruna (<i>Puccinia hordei</i>) - Maculatura (<i>Pyrenophora teres</i>) - Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>) - Ramularia (<i>Ramularia collo-cygni</i>)	2
Segale	- Oidio (<i>Blumeria graminis</i> f. sp. <i>secalis</i>) - Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>) - Ruggine (<i>Puccinia recondita</i>)	2
Avena	- Oidio (<i>Blumeria graminis</i> f. sp. <i>avenae</i>) - Ruggine (<i>Puccinia coronata</i>)	2

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare. Riempire il serbatoio con acqua fino a metà circa. Mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose di prodotto necessaria. Continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione. Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua.

COMPATIBILITÀ

PRIAXOR è risultato compatibile con i più diffusi prodotti fungicidi, insetticidi e regolatori di crescita in commercio al momento della sua registrazione. Tuttavia, in caso di miscela con nuovi prodotti, si raccomanda di eseguire sempre saggi preliminari di miscibilità.

Avvertenze - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

PRIAXOR, impiegato da solo, ad oggi non ha mai causato danni alle diverse varietà di frumento, tritcale, orzo, segale e avena saggate. Tuttavia, su varietà nuove e/o in caso di miscela con nuovi prodotti, si raccomanda di fare saggi preliminari su una piccola superficie, prima di estendere l'applicazione a tutto il campo.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 35 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI FRUMENTO (tenero, duro, farro), TRITICALE, ORZO, SEGALE e AVENA.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 7 dicembre 2017 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.08.2025.

RETENGO® NEW

Fungicida per la difesa di frumento, orzo, mais, sorgo, girasole, soia e leguminose.

Emulsione Concentrata (EC)

Meccanismo d'azione: gruppo 11 (FRAC)

RETENGO® NEW

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Pyraclostrobin puro g 19,16 (=200 g/l)

Coformulanti q. b. a g 100

Contiene: nafta solvente aromatica pesante (cherosene – non specificato); 2-etilesan-1-olo.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H302 + H332 Nocivo se ingerito o se inalato. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H335 Può irritare le vie respiratorie. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H373: Può provocare danni agli organi (fegato, tratto gastrointestinale, cavità nasale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P280 Indossare guanti e indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P260 Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/i vapori. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P264 Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso. P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infornuto all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P308+P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. P330 Sciacquare la bocca. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P362+P364: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P331 NON provocare il vomito. P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il contenuto / recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

BASF Italia S.p.A. – Tel. 0362.512.1

Via Marconato 8, 20811 - Cesano Maderno (MB)

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute N. 15961 del 19.12.2013

Officine di produzione:

BASF Espanola S.L. - Tarragona – Spagna

BASF SE – Ludwigshafen – Germania

BASF AGRI-Production S.A.S. – Genay Cedex – Francia

Officine di confezionamento:

IPT Pergande GmbH - Weissandt-Gölzau - Germania

Schirm GmbH Standort Schönebeck - Schoenebeck (Elbe) – Germania

S.T.I. Solfotecnica Italiana s.p.a. - Cotignola (RA) - Italia

BASF Corporation - Sparks (GA) - USA

BASF S.A. - Guaratingueta (SP) - Brasile

BASF Crop Protection (Jiangsu) Co. Ltd - Rudong – Cina

BASF SE - Ludwigshafen - Germania

BASF Schwarzhede GmbH - Schwarzhede - Germania

Officine di ri-etichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia

C.D.M. S.r.l. – Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

Contenuto netto: 0,7 - 1 - 3 - 5 - 10 litri

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali per i cereali, 10 metri per le leguminose e la soia.

Non rientrare nell'area trattata prima che i depositi del trattamento si siano asciugati.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveleini.

CARATTERISTICHE TECNICHE

RETENGO NEW è un fungicida a base di Pyraclostrobin, principio attivo che appartiene al gruppo chimico degli analoghi delle strobilurine, e ne possiede pertanto il meccanismo di azione.

RETENGO NEW blocca la germinazione delle spore, lo sviluppo del micelio e la sporulazione. Dopo l'applicazione esso viene in parte assorbito dalle foglie, dove esplica attività preventiva locosistemica e transaminare.

Dotato di un ampio spettro di azione, RETENGO NEW possiede un'elevata efficacia contro diverse malattie dei cereali, del girasole, della soia e delle leguminose (vedi tabella seguente), esplicando inoltre un'interessante attività collaterale nei confronti di alternaria (*Alternaria helianthi*) e oidio (*Erysiphe cichoracearum*) del girasole.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Coltura	Malattia	Dose prodotto in L/ha	Intervallo tra i trattamenti	Numero massimo di trattamenti per anno
Frumento (tenero, duro e tritico)	Oidio (<i>Blumeria graminis</i> f. sp. <i>tritici</i>) Ruggine gialla (<i>Puccinia striiformis</i>) Ruggine bruna (<i>Puccinia recondita</i> f. sp. <i>tritici</i>) Septoriosi (<i>Septoria tritici</i> e <i>S. nodorum</i>) Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	1-1.25	Almeno 21 giorni	2
Orzo	Oidio (<i>Blumeria graminis</i> f. sp. <i>hordei</i>) Ruggine bruna (<i>Puccinia hordei</i>) Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>) Maculatura (<i>Pyrenophora teres</i>)	1-1.25	Almeno 21 giorni	2
Mais e Sorgo	Elmintosporiosi (<i>Helminthosporium</i> spp.) Ruggine (<i>Puccinia</i> spp.)	1.0	-	1
Girasole	Stelo nero (<i>Phoma macdonaldii</i>)	1.0	-	1
Fagiolo	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>) Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Ruggine (<i>Uromyces</i> spp.)	0.5	-	1
Pisello	Antracnosi (<i>Ascochyta pisi</i>) Ruggine (<i>Uromyces pisi</i>)	0.5	-	1
Cece	Antracnosi o rabbia (<i>Ascochyta sojaecola</i> = <i>Mycosphaerella rabiei</i>)	0.5	-	1
Soia	Marciame carbonioso del culmo (<i>Sclerotium bataticola</i>), Cancro dello stelo della soia (<i>Diaporthe phaseolorum</i>), Antracnosi (<i>Ascochyta sojaecola</i>)	0.5-1	-	1

Applicare RETENGO NEW preventivamente o quanto meno alla comparsa dei primi sintomi della malattia.

Applicare il prodotto nel periodo compreso fra la fine dell'accestimento e la fine della fioritura nel caso di frumento ed orzo; fra la levata e la piena fioritura nel caso di mais e sorgo; fra la sesta foglia distesa e il raggiungimento delle dimensioni finali da parte dei semi sul terzo centrale dell'infiorescenza nel caso del girasole; tra l'inizio della fioritura ed il pieno sviluppo dei baccelli nel caso di soia, fagiolo, pisello e cece.

Le dosi di RETENGO NEW riportate nella tabella sopra vanno diluite in 100-400 litri d'acqua ad ettaro. Si raccomanda comunque l'impiego di volumi di soluzione sufficienti ad una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione, è necessario usare le dosi più alte. Nel caso della soia impiegare la dose più bassa (0,5 L/ha) su varietà meno suscettibili alle malattie.

Per evitare la comparsa di resistenza, si consiglia di utilizzare sempre il prodotto in miscela con fungicidi dotati di differente meccanismo d'azione e nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda la rotazione di sostanze attive caratterizzate da un diverso meccanismo di azione. Si consiglia l'uso di un idoneo agitatore in funzione in caso di preparazione di miscele in serbatoio.

RETENGO NEW ha un'azione fisiologica sulla pianta, che può determinare incrementi di resa, anche in assenza di sintomi visibili di malattia.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto, alle dosi raccomandate, si è dimostrato perfettamente selettivo su tutte le varietà saggiate.

In caso di miscela con altri agrofarmaci, si raccomanda di effettuare saggi preliminari su poche piante prima di estendere i trattamenti a tutto il campo da trattare.

Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 35 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA NEL CASO DI FRUMENTO (tenero, duro e tritico) ED ORZO, 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU FAGIOLO, PISELLO, CECE, 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU GIRASOLE, SOIA. SU MAIS E SORGO TRATTARE FINO A PIENA FIORITURA COMPRESA.

ATTENZIONE - Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate

in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con D.D. del 02.09.2019 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.08.2025

REVYCARE®

FUNGICIDA AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE FOGLIARI DEI CEREALI

Concentrato emulsionabile (EC)

Meccanismo d'azione: gruppi 3 e 11 (FRAC)

REVYCARE®

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Mefentrifluconazolo g 9,78 (100 g/l)

Pyraclostrobin g 9,78 (100 g/l)

Coformulanti q. b. a g 100

Contiene: Acido 2-propenoico, 2-metil-, polimero con tert-butil acrilato, metil metacrilato, polietilenglicole metacrilato C16-18-alchil eteri e vinilpirrolidone, tert-butil 2-etilperossiesanoato, composti con 2-ammino 2-metil-1-propanolo, Acido propanoico, 2-idrossi-2-etil-1-etere (2S)-.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H315: Provoca irritazione cutanea. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H332: Nocivo se inalato. H302: Nocivo se ingerito. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H335: Può irritare le vie respiratorie. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso. P261: Evitare di respirare la nebbia, i vapori o gli aerosol. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P264: Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso. P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi e il viso. P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P330: Sciacquare la bocca. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P362+P364: Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P308+P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

Officine di produzione:

BASF Espanola S.L. Tarragona – Spagna

BASF Agri-Production S.A.S. Genay Cedex, Francia

Schirm GmbH Standort Schönebeck Schoenebeck (Elbe), Germania

Schirm GmbH Standort Wolfenbüttel, Wolfenbüttel, Germania

IPT Pergande GmbH, Weißandt-Görlau, Germania

BASF SE Ludwigshafen, Germania

STI Solfotecnica Italiana Spa Cotignola, Italia

BASF Corporation Sparks Plant North - Sparks, GA, USA

BASF Crop Protection (Jiangsu) Co. Ltd., Rudong (Jiangsu Province), R.P. Cinese

Officine di rietichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia

C.D.M. S.r.l. – Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV), Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute N. 17754 del 09.12.2020

Contenuto netto: 0,15 – 0,25 - 0,5 - 1 - 3 - 5 – 10 - 50 litri

Partita n.



PERICOLO

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici mantenere una fascia di rispetto non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali, in alternativa impiegare ugelli che abbattano la deriva del 50% per i cereali primaverili.

Per proteggere gli organismi acquatici mantenere una fascia di rispetto non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali, in associazione all'impiego di ugelli che abbattano la deriva del 75% per i cereali autunno vernini.

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione risulti completamente asciutta.

INFORMAZIONI MEDICHE

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

PYRACLOSTROBIN g 9,78 (100 g/l)

MEFENTRIFLUCONAZOLO g 9,78 (100 g/l)

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleini.

CARATTERISTICHE TECNICHE

REVYCARE è un fungicida contenente pyraclostrobin e mefentrifluconazolo, una strobilurina ed un triazolo rispettivamente, con meccanismi d'azione distinti e complementari: infatti, pyraclostrobin è una sostanza attiva di copertura, con mobilità translaminare; mefentrifluconazolo, invece, ha proprietà sistemiche.

CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti.

Frumento, farro, orzo, segale e triticale **0,75 - 1,5 litri per ettaro**
Intervenire tra la fase di inizio levata e quella di fine fioritura, in funzione della malattia da controllare. In condizioni favorevoli alla malattia e/o con elevata pressione infettiva è necessario utilizzare la dose più alta.

Si consiglia di diluire **REVYCARE** in 100-300 litri d'acqua ad ettaro.

REVYCARE è indicato per il controllo delle malattie fungine elencate nella seguente tabella.

Coltura	Malattia fungina	N. max trattamenti all' anno
Frumento (tenero e duro), Farro, Triticale	- Septoriosi (<i>Zymoseptoria tritici</i>) - Ruggine bruna (<i>Puccinia triticina</i>) - Ruggine gialla (<i>Puccinia striiformis</i>) - Oidio (<i>Blumeria graminis</i> f. sp. tritici)	2
Orzo	- Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>) - Maculatura reticolare (<i>Pyrenophora teres</i>) - Ramularia (<i>Ramularia collo-cygni</i>)	2
Segale	- Ruggine bruna (<i>Puccinia recondita</i>) - Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>)	2

Nel caso si effettuino 2 applicazioni a stagione di **REVYCARE**, lasciare trascorrere almeno 21 giorni tra un trattamento e l'altro.

Per ridurre al minimo il rischio di comparsa di ceppi dei funghi resistenti, si raccomanda di usare **REVYCARE** in miscela con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

Inoltre si consiglia di usare **REVYCARE** nei periodi critici di sviluppo delle malattie sopra elencate, nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda l'alternanza di sostanze attive con diverso meccanismo d'azione.

Comunque, attenersi sempre alle linee guida del FRAC riguardanti l'applicazione delle strobilurine e dei triazoli.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare. Riempire il serbatoio con acqua fino a metà circa. Mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose di prodotto necessaria. Continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua fino al volume previsto per l'applicazione. Dopo l'applicazione è buona pratica pulire bene l'attrezzatura con acqua.

Avvertenza - Durante le operazioni di miscelazione e carico utilizzare maschera, guanti e tuta standard; durante l'applicazione utilizzare guanti e tuta standard.

FITOTOSSICITÀ

REVYCARE, applicato da solo secondo le indicazioni riportate in questa etichetta, non ha mai causato danni alle diverse cultivar di cereali autunno-vernini saggiate fino ad oggi. Tuttavia, su varietà nuove e/o in caso di miscela con altri prodotti, si raccomanda di fare saggi preliminari su una piccola superficie, prima di estendere l'applicazione a tutto il campo.

COMPATIBILITÀ

REVYCARE è risultato compatibile con i più diffusi prodotti fungicidi, insetticidi e regolatori di crescita in commercio al momento della sua registrazione. Tuttavia, in caso di miscela con altri prodotti, si raccomanda di eseguire sempre saggi preliminari di miscibilità.

Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati commerciali deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 35 giorni prima della raccolta di frumento, farro, segale, triticale ed orzo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 28 aprile 2022 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.08.2025

SELTIMA®

Fungicida per la difesa del riso.

Sospensione di capsule (CS)

Meccanismo d'azione: gruppo 11 (FRAC)

SELTIMA®

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Pyraclostrobin puro g 9,5 (=100 g/l)

Coformulanti q. b. a g 100

EUH208: Contiene: esametilen diisocianato, oligomeri, 2,2'-iminodietilamina, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica. Contiene: 2-metilisotiazol-3(2H)-one.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H361d Sospettato di nuocere al feto. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P261 Evitare di respirare i fumi/i vapori/gli aerosol. P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. P362+P364 Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute N. 16763 del 31.07.2019

Officine di produzione

BASF Espanola S.L. - Tarragona, Spagna

BASF Espanola S.L. - Castellbisbal, Spagna

Schirm GmbH Standort Schönebeck - Schönebeck (Elbe), Germania

BASF SE - Ludwigshafen, Germania

IPT Pergande - Weißandt-Gölzau, Germania

BASF Schwarzheide GmbH - Schwarzheide, Germania

Officine di ri-etichettatura

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia

C.D.M. S.r.l. - Soluzioni logistiche, Cimadolmo - Treviso

Contenuto netto: 0,5 – 1 – 3 – 5 – 10 litri

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE TECNICHE

SELTIMA è un fungicida di copertura dotato di attività preventiva.

Il suo principio attivo, pyraclostrobin, appartiene al gruppo chimico degli analoghi delle strobilurine e ne possiede pertanto il meccanismo di azione (inibizione della respirazione a livello cellulare).

SELTIMA blocca lo sviluppo del micelio, la sporulazione e la germinazione delle spore. Dopo l'applicazione esso viene assorbito dalle foglie, dove esplica attività locosistemica e transaminare.

Dotato di un ampio spettro di azione, SELTIMA possiede un'elevata efficacia contro le principali malattie del riso (vedi tabella seguente).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Coltura	Malattia	Dose prodotto in L/ha	Intervallo tra i trattamenti	Numero massimo di trattamenti per anno
RISO	Brusone (<i>Pyricularia oryzae</i>) Elmintosporiosi (<i>Helminthosporium oryzae</i>)	1	10-21 giorni	2

Utilizzare volumi d'acqua compresi fra 200 e 400 l/ha.

Se si prevede l'impiego di volumi d'acqua diversi, la suddetta dose ad ettaro deve essere mantenuta. Si raccomanda comunque l'impiego di volumi di soluzione sufficienti per una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione.

Per gran parte dei fungicidi in generale e per le strobilurine in particolare esiste il rischio di comparsa di ceppi fungini più tolleranti o resistenti al loro principio attivo. Per ridurre al minimo tale rischio, si raccomanda lo scrupoloso rispetto di dosi, intervalli tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti.

Effettuare al massimo 2 trattamenti preventivi per anno con SELTIMA o con altri fungicidi contenenti strobilurine nel periodo compreso fra la comparsa della foglia bandiera e la fine della fioritura, in presenza di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia. In caso di trattamenti consecutivi con SELTIMA, si consiglia di effettuare almeno uno dei due trattamenti in miscela con un fungicida a differente meccanismo d'azione.

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione, è necessario rispettare l'intervallo minimo tra i trattamenti.

COMPATIBILITA'

In caso di miscela con altri prodotti, è buona prassi effettuare saggi preliminari su poche piante, prima di estendere i trattamenti a tutto il campo da trattare.

Avvertenza - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto, alle dosi raccomandate, non ha causato effetti fitotossici sulle varietà di riso saggiate.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI ENTRO LA FINE DELLA FIORITURA.

ATTENZIONE - Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è per evitare essenziali per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 31.07.2019 e modificata ai sensi dell'art.7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 06.05.2025

SIGNUM®

Fungicida

Granuli idrodispersibili (WG)

Meccanismo d'azione: gruppi 7 e 11 (FRAC)

SIGNUM®

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

BOSCALID purog 26,7

PIRACLOSTROBIN puro.....g 6,7

Coformulanti q. b. a.g 100

EUH208: contiene Formaldeide. Può provocare una reazione allergica.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H361d Sospettato di nuocere al feto. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P308 + P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

Officine di produzione

IPT Pergande GmbH - Weissand-Goelzau – Germania

SBM Formulation – Beziers - Francia

Officina di confezionamento

BASF SE - Ludwigshafen – Germania

Officine di ri-etichettatura

ITAFERT SRL - Canale (CN) – Italia

C.D.M. S.r.l. – Soluzioni logistiche, Cimadolmo - Treviso

**PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Min. della Salute n. 12869 del 13/07/2006**

Contenuto netto: 0,5 – 1 – 2,5 – 5 kg

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Terapia: sintomatica e di supporto.

Consultare un Centro Antiveleni

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

Nel caso in cui sia necessario rientrare dopo un breve periodo dall'applicazione, indossare indumenti protettivi e guanti.

Il trattamento su Noce non può essere eseguito utilizzando i cannoni.

Rischi particolari

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di **30 metri** dai corpi idrici superficiali nel caso di trattamenti su Mandorlo e Pistacchio o di **15 metri** utilizzando ugelli che riducano la deriva del 75%.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di **10 metri** dai corpi idrici superficiali nel caso di trattamenti su Fagiolini e Legumi.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di **5 metri** dai corpi idrici superficiali nel caso di trattamenti su tutte le restanti colture autorizzate.

CARATTERISTICHE

SIGNUM è un fungicida indicato per la lotta contro: le moniliosi di pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio e mandorlo; la bolla del mandorlo; il cancro del pistacchio; la necrosi grigia del noce; il marciume delle castagne e la fersa del castagno; la cladosporiosi (nerume) del susino; la cladosporiosi del pomodoro; l'oidio di pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio, fragola, pomodoro, melanzana, peperone, carota, carciofo, pisello, colture ornamentali e floreali; la necrosi grigia del nocciolo; la botrite di bietole da foglia e da costa, fragola,

broccoli, pomodoro, melanzana, peperone, carciofo, fagiolo, fava, fagiolino, lattughe e insalate, scarola, radicchio, spinacio, porro, piccoli frutti (piante arbustive e a bacche), colture ornamentali e floreali ed erbe aromatiche; la sclerotinia di lattughe e insalate, scarola, radicchio, fagiolo, fava, fagiolino, pisello, cece, sedano, finocchio, erbe aromatiche; la cercospora del radicchio; l'antracnosi di fragola, pisello e cece; l'alternariosi di broccoli, cavolfiore, carota e porro; la stemfiliosi dell'asparago; la rugGINE di asparago, cipolla, aglio, scalogno, fagiolo, fava e fagiolino; il marciume bianco di cipolla, aglio e scalogno; la septoriosi di sedano e finocchio; la peronospora di pisello e porro; la ramularia del finocchio.

MODO D'AZIONE

Boscalid e piraclostrobin appartengono a due gruppi chimici distinti, le carbossianilidi e le strobilurine rispettivamente, e posseggono un diverso meccanismo d'azione.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto è applicabile solo in pieno campo su pesco, susino, nettarina, ciliegio, albicocco, nocciolo, noce, castagno, mandorlo, pistacchio, carota, piccoli frutti, broccoli, cavolfiore, aglio, cipolla, scalogno, asparago, carciofo, scarola, radicchio, fagiolo, fava, fagiolino, pisello, cece, finocchio, sedano e porro; sia in pieno campo sia in serra su fragola, pomodoro, peperone, melanzana, erbe aromatiche e lattughe e insalate (eccetto scarola e radicchio), spinacio e bietola da foglia e da costa, colture ornamentali e floreali.

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Con volumi d'acqua inferiori a 1.000 L/ha (per es. basso volume), fare riferimento alle dosi ad ettaro, indicate in tabella; con volumi superiori a 1.000 L/ha, fare riferimento alle dosi per ettolitro.

SIGNUM deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per le malattie delle colture autorizzate.

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte e gli intervalli più brevi.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgenza di resistenza, si raccomanda di non applicare SIGNUM o altri prodotti contenenti boscalid o piraclostrobin (o altri fungicidi appartenenti alla famiglia chimica delle carbossianilidi o delle strobilurine) per più di 3 volte nell'arco dell'anno su drupacee (pesco, nettarina, albicocco, susino e ciliegio), pomodoro, peperone, melanzana asparago, cavolfiore e broccoli e colture ornamentali e floreali (in serra); non più di 2 volte nell'arco dell'anno su fragola, nocciolo, mandorlo, castagno, noce, pistacchio, lattughe e insalate (eccetto scarola e radicchio), carciofo, carota, cipolla, aglio, scalogno, fagiolo e fava, fagiolino, pisello, cece, sedano, porro, finocchio, spinacio, bietole da costa e da foglia, erbe aromatiche e piccoli frutti e colture ornamentali e floreali (in pieno campo); non più di 1 volta nell'arco dell'anno su scarola e radicchio. È consigliabile alternare SIGNUM con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

Coltura	Malattia	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Pesco, nettarina, albicocco, e ciliegio	Moniliosi e oidio	60-75	0,60 - 0,75	7 - 14	3
Susino	Moniliosi, oidio e cladosporiosi	60-75	0,60 - 0,75	7 - 14	3
Nocciolo	Necrosi grigia	100	1	10 - 15	2
Castagno	Fersa e marciume delle castagne	100	1	10-15	2
Noce	Necrosi apicale bruna	100	1	10-15	2
Mandorlo	Moniliosi, bolla	100	1	10-15	2
Pistacchio	Cancro	100	1	10-15	2
Fragola	Botrite, oidio ed antracnosi	150-180	1,5-1,8	7-10	2
Frutti di piante arbustive	Botrite	150	1,5	7 - 10	2
Altra piccola frutta a bacche	Botrite	150	1,5	7 - 10	2
Pomodoro	Botrite, oidio e cladosporiosi	100 - 150	1 - 1,5	7 - 10	3
Melanzana	Botrite ed oidio	150	1,5	7 - 10	3
Peperone	Botrite ed oidio	100 - 150	1 - 1,5	7 - 10	3
Scarola (in pieno campo)	Botrite e sclerotinia	150	1,5	7 - 10	1
Radicchio (in pieno campo)	Botrite, sclerotinia <i>Cercospora</i> spp.	150	1,5	-	1
Lattughe e insalate	Botrite e sclerotinia	150	1,5	7 - 10	2
Valerianella (raccolta dopo lo stadio fenologico di ottava foglia)	Botrite e sclerotinia	150	1,5	7 - 10	2

Coltura	Malattia	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Spinacio	Muffa grigia	150	1,5	7 - 10	2
Bietole da foglia e da costa	Muffa grigia	150	1,5	7 - 10	2
Erbe aromatiche	Botrite, sclerotinia	150	1,5	7 - 10	2
Fagiolo e fava	Botrite, ruggine e sclerotinia	100-150	1-1,5	10	2
Fagiolino	Botrite, ruggine e sclerotinia	100-150	1-1,5	10	2
Pisello	Sclerotinia, antracnosi, oidio, peronospora	100-150	1-1,5	10	2
Cece	Sclerotinia, antracnosi	100-150	1-1,5	10	2
Broccoli	Alternariosi e muffa grigia	100	1	7 - 10	3
Cavolfiore	Alternariosi	100	1	7 - 10	3
Asparago	Stemfiliosi e ruggine	100 - 150	1 - 1,5	10 - 15	3
Carciofo	Oidio	75-100	0,75-1,0	7-10	2
	Botrite	150	1,5		
Carota	Alternariosi ed oidio	100	1	7	2
Cipolla, aglio, scalogno (foglie)	Botrite, ruggine, marciumi bianco e verde	150	1,5	7	2
Sedano	Septoriosi e sclerotinia	100	1	10	2
Porro	Botrite, peronospora e alternariosi	100-150	1-1,5	10-14	2
Finocchio	Septoriosi, sclerotinia e ramularia	100	1	10	2
Colture ornamentali e floreali (in serra)	Botrite e oidio	100 -150	1 -1,5	7-10	3
Colture ornamentali e floreali (in pieno campo)	Botrite e oidio	100 -150	1 -1,5	10	2

indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 27.05.2022 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 26.11.2025.

FITOTOSSICITÀ

In tutte le prove condotte, SIGNUM, impiegato da solo, non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse varietà delle colture sopra elencate. Dato il gran numero di specie e varietà e le differenti condizioni ambientali, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.

COMPATIBILITÀ

SIGNUM è risultato compatibile con i più diffusi prodotti fungicidi, insetticidi e regolatori di crescita in commercio al momento della sua registrazione.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare; riempire il serbatoio con acqua fino a metà; mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose necessaria; continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione; dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un detergente idoneo.

Avvertenza - Per lavorazioni in serra e in ambienti ad essa assimilabili utilizzare guanti, tuta e maschera filtrante tipo FFP2.

Sospendere i trattamenti: 120 giorni prima della raccolta per asparago; 28 giorni prima della raccolta su nocciolo, mandorlo, pistacchio, noce e castagno; 21 giorni prima della raccolta su scarola e radicchio, 14 giorni prima della raccolta su lattughe e insalate (eccetto scarola e radicchio), spinaci, bietole da foglia e da costa, broccoli, cavolfiore, carota, cipolla, aglio, scalogno, finocchio, sedano, porro ed erbe aromatiche; 7 giorni prima della raccolta su fagiolo, fava, fagiolino, pisello e cece; 3 giorni prima della raccolta su pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio, fragola, pomodoro, melanzana, peperone, carciofo, frutti di piante arbustive ed altra piccola frutta a bacche.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le

TUCANA® 25 EC

Fungicida per il controllo di oidio su vite
Emulsione Concentrata
Meccanismo d'azione: Gruppo 11 (FRAC)

TUCANA 25 EC

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:
Pyraclostrobin puro g 23,6(=250 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100
Contiene: Nafta solvente.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H335 Può irritare le vie respiratorie. H361d Sospettato di nuocere al feto. H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato. H373 Può provocare danni agli organi (fegato, tratto gastrointestinale, cavità nasale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P264 Lavare accuratamente le parti del corpo contaminate dopo l'uso. P260 Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/i vapori. P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P280 Indossare guanti e indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P330 Sciacquare la bocca. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P332+P313 In caso di irritazione della pelle, consultare un medico. P331 NON provocare il vomito. P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico. P403+P233. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P405 Conservare sottochiave. P501 Smaltire il contenuto/ recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute N. 12529 del 02.02.2005

Officine di produzione:

TORRE s.r.l. - Torrenieri (SI) - Italia
BASF SE - Ludwigshafen - Germania
BASF Espanola S.L. - Tarragona - Spagna
BASF Agri-Production S.A.S. - Genay - Francia

Officine di rietichettatura:

ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia
C.D.M. S.r.l. - Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) - Italia

Contenuto netto: 1 - 3 - 5 - 10 litri

Partita n.



PERICOLO

completamente asciutta

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE TECNICHE

TUCANA 25 EC è un fungicida di copertura, con attività preventiva. Il suo principio attivo PYRACLOSTROBIN appartiene al gruppo chimico degli analoghi delle strobilurine, e ne ha pertanto il meccanismo di azione. TUCANA 25 EC blocca la germinazione delle spore, lo sviluppo del micelio e la sporulazione. Dopo l'applicazione esso viene assorbito dalle foglie, dove esplica attività locosistemica e translaminare. Grazie all'ampio spettro di azione, TUCANA 25 EC possiede un'eccellente efficacia contro l'Oidio della vite.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Coltura	Malattia	Dose ml/ha	Intervallo tra i trattamenti	Numero Massimo di trattamenti
Vite	Oidio	30-40	12-14 giorni	3

Per gran parte dei fungicidi esiste, in generale, il rischio della comparsa di ceppi fungini più tolleranti o resistenti al loro principio attivo. Per ridurre al minimo tale rischio, si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervalli tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti.

La dose si riferisce ad un volume d'acqua normale di 1000 l/ha, ed equivale quindi a 400 g di prodotto per ettaro. Se si prevede l'impiego di volumi d'acqua inferiori, la suddetta dose ettaro deve essere mantenuta. Si raccomanda comunque l'impiego di volumi di soluzione sufficienti ad una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione.

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione, è necessario usare la dose più alta (40 ml/ha) ed accorciare l'intervallo tra i trattamenti (12 giorni).

Al fine di assicurare un'efficacia prolungata del prodotto, si consigliano al massimo 3 trattamenti a stagione, possibilmente consecutivi.

Si consiglia di usare TUCANA 25 EC soprattutto nel periodo critico a cavallo della fioritura. Per ottenere un risultato ottimale, l'ultimo trattamento pre-fiorale dovrebbe già essere eseguito con TUCANA 25 EC.

COMPATIBILITA'

In caso di miscela con altri prodotti, è buona prassi effettuare saggi preliminari su poche piante, prima di estendere i trattamenti a tutto il campo da trattare.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto, alle dosi raccomandate, si è dimostrato perfettamente selettivo su tutte le varietà di vite saggiate.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 35 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER L'UVA DA VINO, 49 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER L'UVA DA TAVOLA.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 25.11.2020 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 30.08.2025.

© Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia